

Grano italiano o estero? Cosa cambia in sicurezza alimentare e qualità?

I canali ufficiali dell'Unione Europea - ma anche le grandi aziende di trasformazione del grano, come i pastifici e le multinazionali italiane della pasta, sempre pronti a difendere i processi industriali e i loro profitti enormi derivanti dall'acquisto di grano estero a basso costo - sostengono che mangiare grano italiano o grano estero sia esattamente la stessa cosa dal punto di vista della salute e della sicurezza alimentare, ma questo è vero? Quali sono le differenze, e le eventuali accortezze che i consumatori devono apprendere, in termini di qualità del prodotto e soprattutto sotto il pr...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)